Incontro presso la provincia di Firenze del 3 maggio 2011 per discutere i problemi posti dalla soppressione della linea 59 avvenuta il 5 marzo 2011.

Presenti

Stefano Giorgetti (assessore alla mobilità della provincia di Firenze), Michela Cottignoli (dell'osservatorio trasporti della provincia), Daniele Andreuccetti e Stefano Pelli (della Commissione Trasporti dell'Area CNR), Marcello Carlà (Mobility Manager dell'Università), Simone Vegni (ATAF), Massimo Mattei (assessore alla mobilità del comune di Firenze, accompagnato dal proprio collaboratore Rustici) ed Ernesto Appella (assessore alla mobilità del comune di Sesto Fiorentino).

Sintesi

- La proposta formulata congiuntamente dalla Commissione Trasporti dell'Area CNR e dal Mobility Manager dell'Università (vedi sito http://www.mobility.fi.cnr.it/ colonna *Iniziative*, 10 marzo 2011) e discussa in occasione del precedente incontro (vedi sito http://www.mobility.fi.cnr.it/ colonna *Notizie*, 21 marzo 2011) non ha avuto seguito, in quanto in contrasto con l'esigenza del comune di Sesto di disporre di un servizio di collegamento continuativo della propria zona di via Pasolini con il centro di Firenze.
- ATAF ha studiato una soluzione in cui si eliminerebbe la deviazione attualmente compiuta dal 57 per raggiungere la stazione di Rifredi, ma si lascerebbero inalterati sia il numero di corse di tale linea (44 verso il Polo scientifico e 48 verso Santa Maria Novella), sia il percorso seguito (quello precedente al 5 marzo). Contestualmente, ATAF ha valutato i costi per reintrodurre un servizio di navetta dalla stazione FS di Rifredi al Polo, con un impegno di circa 45 corse al giorno (considerato valore minimo per un servizio decente: il 59, prima del 5 marzo, effettuata circa 60 corse al giorno). Dal punto di vista dei costi, il saldo netto delle due operazioni è risultato essere di 170 mila euro l'anno circa.
- L'assessore Giorgetti ha ricordato non solo che questa cifra non è disponibile, ma che anzi si possono prendere in considerazione solo soluzioni a costo zero.
- L'assessore Appella ha ribadito la contrarietà del comune di Sesto a qualunque riduzione di frequenza o limitazione alla zona di Novoli dell'attuale linea 57.
- L'assessore Mattei ha mostrato un sostanziale disinteresse per la questione.
- L'unica possibilità per uscire da questa situazione di stallo (a meno che non siano gli enti del Polo a mettere a disposizione le risorse finanziarie mancanti) è parsa essere quella di:
    - limitare a via Pasolini il percorso del 57, senza farlo entrare nel Polo scientifico;
    - introdurre un servizio navetta dalla stazione di Rifredi al Polo limitato ad una (o più) fasce orarie, abbastanza ristrette da contenere il numero di corse complessive entro i limiti economicamente sostenibili pur preservando, all'interno di tali fasce, una frequenza ragionevole; tale servizio sarebbe operativo solo dal lunedì al venerdì.

  Mentre ATAF valuterà in dettaglio la fattibilità tecnica di una tale soluzione, gli utenti sono invitati ad esprimersi in merito all'accettabilità della stessa.
- A margine della riunione, ATAF ha chiesto di conoscere gli indirizzi (anonimi) di domicilio dei frequentatori del Polo scientifico, per disporre di dati oggettivi con cui pianificare al meglio il servizio di collegamento con tale struttura.